CAGLIARI, Carte batimetriche e manutenzione fondali del porto: a rischio il turismo crocieristico

Date : 23 Aprile 2018

Sono in aumento gli arrivi di **navi da crociera al Porto di Cagliari** e l'attracco sardo è tra i primi dieci porti crocieristici d'Italia, trasformandolo così in un'importante meta del traffico crocieristico mediterraneo: nel *2017* sono state 173 le navi e 430.534 i crocieristi transitati in città.

Però, *"nonostante la centralità della rotta cagliaritana, l'eccesso di offerta di scali alternativi nel Mediterraneo, mettono costantemente a repentaglio questa nostra ricchezza"*, ha osservato il consigliere comunale dei *Riformatori*, **Raffaele Onnis**, che facendo riferimento alle proiezioni del traffico per il 2018 parla di una possibile flessione: 137 navi e 361.213 passeggeri. Infatti, secondo il consigliere, che ha presentato un'interrogazione consiliare, *"nell'ambito delle scelte delle rotte e degli approdi sono fattori dominanti la sicurezza della navigazione in fase di ormeggio e disormeggio, i servizi connessi alle operazioni di attracco e sbarco delle navi e le logiche economiche degli armatori. Perciò, risulta indispensabile una regolare manutenzione, monitoraggio e certificazione cartografica batimetrica dei fondali".*

Nell'interrogazione, l'esponente dei Riformatori fa riferimento alle **lamentele degli addetti ai lavori**: la presenza di banchi di sabbia/fango che determinano un'incognita per la navigazione e l'ormeggio; l'ipotetica assenza di una cartografia dettagliata della batimetrica. Tanto che, l'anno scorso, per questi motivi la nave *"Queen Elizabeeth"* della società *Cunard* aveva cancellato uno scalo nel porto di Cagliari ed in questi giorni sembrerebbe ci siano state complicazioni per l'ormeggio della *"Carnival Horizon"*, con ripercussioni sulla movimentazione dei crocieristi: la compagnia ha deciso di dirottare il prossimo approdo della nave, previsto per *martedì 24 aprile*, verso il porto di Messina, invece che a Cagliari.

"Situazione che mette a rischio la delicata 'armonia' tra gli armatori e la nostra destinazione", ha aggiunto **Onnis**, che ha chiesto al *sindaco Zedda, anche* componente del *Comitato dell'Autorità portuale*, di risolvere questi gravi problemi. *(red)*

(admaioramedia.it)